

Consultazione Pubblica

Proposte di direttiva COM (2018) 346 e di regolamento COM (2018) 349 in materia di regime generale delle accise -ESITI-

1. Introduzione

Facendo seguito alla Relazione sull'adeguatezza e l'attuazione della direttiva 2008/118/CE che fissa il regime generale delle accise, pubblicata il 21 aprile 2017 nonché alle Conclusioni del Consiglio del 5 dicembre u.s., la Commissione Europea ha pubblicato una proposta di direttiva COM (2018) 346 di rifusione in materia di regime generale delle accise e una proposta di regolamento COM (2018) 349 che modifica il regolamento 389/2012/UE relativo alla cooperazione amministrativa in materia di accise, in modo da allinearli alle novità introdotte dalla proposta di direttiva stessa.

Nel dettaglio, la proposta di direttiva COM(2018) 346 di rifusione della direttiva 2008/118/CE relativa al regime generale delle accise intende: assicurare l'allineamento delle procedure in materia di accise con quelle contenute nel Codice Doganale dell'Unione Europea; automatizzare le procedure per la movimentazione dei beni sottoposti ad accisa che sono stati già immessi in consumo, introducendo, tra l'altro, le due nuove figure di mittente e destinatario certificato ("certified consignor" e "certified consignee"); introdurre una serie di misure di armonizzazione in materia di ammanchi, garanzie e certificati di esenzione.

La proposta di regolamento COM (2018) 349 modifica il regolamento 389/2012/UE adeguandolo alle modifiche introdotte dalla proposta di direttiva sopra citata. Nel dettaglio la proposta modifica l'art 19 che riguarda gli obblighi in materia di archiviazione e trasmissione dei dati informatici degli operatori economici, introducendo le figure di mittente certificato (certified consignor) e destinatario certificato (certified consignee). Inoltre la proposta prevede il riconoscimento, al comma 2, della possibilità per i depositari e mittenti registrati di operare quali mittenti certificati. Analogamente la proposta consente ai depositari e destinatari registrati di operare quali destinatari certificati.

2. La Consultazione pubblica

In considerazione della comunicazione COM (2018) 146 e dell'avvio della discussione riguardanti le proposte sopra citate nei gruppi di lavoro del Consiglio, il Dipartimento delle Finanze, ha lanciato, in data 16 maggio 2018, una Consultazione pubblica aperta a tutti gli interessati, che si è conclusa il 3 agosto u.s..

L'obiettivo era quello di offrire la possibilità ad una platea più vasta possibile di presentare le ritenute osservazioni e commenti sulla due proposte in oggetto.

A tale scopo è stata predisposta un'apposita applicazione accessibile dal sito istituzionale del Dipartimento delle Finanze, www.finanze.it, strutturata in una pagina di presentazione con accesso alla procedura di trasmissione dei contributi.

L'iniziativa si è rivolta a quattro categorie di Utenti: 1) Associazione economico professionale, 2) Professionista, 3) Centro di Ricerca/Università, 4) Privato cittadino.

3. Assenza di contributi

Alla data di chiusura della consultazione nazionale, il 3 agosto u.s., non sono giunti contributi utili e relativi alle due proposte sopra citate.